



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

PER IL RAFFORZAMENTO DI UN PERCORSO DI COLLABORAZIONE TRA
SISTEMA DI ISTRUZIONE TERZIARIA E FORMAZIONE TERZIARIA
PROFESSIONALIZZANTE

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

E

L'Università degli Studi di Padova, con sede a Padova, in Via 8 Febbraio n. 2, Codice Fiscale 80006480281, rappresentata da _____, nella persona del Rettore o suo delegato;

L'Università degli Studi di Verona, con sede a Verona, in Via dell'Artigliere n. 8, Codice Fiscale 93009870234, rappresentata da _____, nella persona del Rettore o suo delegato;

L'Università Cà Foscari di Venezia, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3246, Codice Fiscale 80007720271, rappresentata da _____, nella persona del Rettore o suo delegato;

L'Università IUAV di Venezia, con sede a Venezia, Santa Croce n. 191 Tolentini, Codice Fiscale 80009280274, rappresentata da _____, nella persona del Rettore o suo delegato;

La Fondazione ITS - Nuove Tecnologie per il made in Italy - Comparto agroalimentare e vitivinicolo, con sede presso la Scuola Enologica ISS "G.B. Cerletti" di Conegliano (TV), Via XXVIII Aprile n. 22, Codice Fiscale 91035160265, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

La Fondazione ITS - Istituto Tecnico Superiore per il Turismo, con sede a Jesolo (VE), Via Vincenzo Monti n. 29, Codice Fiscale 93037690273, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

La Fondazione ITS - Area tecnologica dell'Efficienza Energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia (ITS RED), con sede a Padova, Via Pilade Bronzetti n. 31, Codice Fiscale 92231080281, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

La Fondazione ITS - Nuove Tecnologie per il made in Italy - Comparto mecatronico, con sede presso l'ITIS "Rossi" di Vicenza, Via Legione Gallieno n. 52, Codice Fiscale 95107470247, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;



La Fondazione ITS - Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Logistica, Sistemi e Servizi innovativi per la mobilità di persone e merci (ITS LAST), con sede presso il Centro Direzionale Quadrante Europa di Verona, Via Sommacampagna n. 61, Codice Fiscale 93222570231, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

La Fondazione ITS - Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Comparto moda calzature (ITS COSMO), con sede a Padova, Via Sanmicheli n. 8, Codice Fiscale 92227360283, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

La Fondazione ITS Marco Polo, per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale, con sede a Venezia, Fabbricato 16, Zona Portuale di Santa Marta, Codice Fiscale 04327550275, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

qui di seguito denominate “Parti”.

PREMESSO CHE

- con legge n. 144 del 17 maggio 1999, all’art. 69 è stato istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- con successiva Legge del 2 aprile 2007, n. 40 (art. 13, comma 2) si è ravvisata la necessità di procedere alla riorganizzazione del sistema al fine di dare una maggiore visibilità e qualità dell’offerta formativa rispondente ai bisogni/vocazioni dei territori, configurando la nascita degli Istituti Tecnici Superiori;
- con il DPCM del 25 gennaio 2008 sono state predisposte le Linee Guida dedicate alla costituzione, realizzazione ed operatività di questi percorsi, con l’intento di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica in modo tale da sostenere lo sviluppo economico in relazione alle aree strategiche del Paese e alla competitività del sistema produttivo italiano in linea con i parametri europei;
- i corsi si sviluppano in un biennio, per un totale di 1800/2000 ore comprensive di attività teorica, laboratorio e stage. La percentuale dello stage è di almeno il 30% della durata del monte ore complessivo. Può essere svolto anche all’estero o con un contratto di apprendistato di alta formazione. Al termine è previsto un esame finale con il rilascio del diploma di Tecnico Superiore, referenziato al V Livello E.Q.F.;
- la Regione riconosce e promuove il “diritto all’orientamento”, quale strumento di valorizzazione e di sviluppo delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni personali, così come definito dalla legge regionale n. 3/2009 e s.m.i.;
- la Regione sostiene lo sviluppo e le attività delle reti per l’orientamento dei giovani presenti nel territorio veneto, attraverso interventi mirati e coordinati a supporto della continuità e verticalità, nel tempo, del processo educativo orientativo, d’intesa ed in sinergia con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
- le azioni regionali di orientamento prevedono servizi a disposizione di molteplici target tra cui i giovani in transizione dal segmento secondario a quello terziario del sistema di istruzione e formazione;
- l’orientamento in Veneto intende garantire la centralità della persona e facilitare l’accesso alle informazioni e agli strumenti disponibili;



a600ddb6



- le quattro Università del Veneto svolgono attraverso i loro Uffici di Orientamento e Tutorato attività di informazione sui propri percorsi universitari e sulle altre opzioni disponibili, favorendo un efficace inserimento nel mondo del lavoro;
- le Fondazioni ITS Academy del Veneto svolgono sempre più sinergicamente azioni di orientamento e promozione della propria offerta formativa;
- le Parti considerano prioritario l'obiettivo di incoraggiare i giovani alla prosecuzione degli studi, in funzione della piena realizzazione personale e professionale e a vantaggio dello sviluppo socio-economico del territorio regionale e dell'intero Paese;
- la Regione con DGR n. 508 del 17 aprile 2018 ha avviato la costituzione dei Poli tecnico-professionali, quale sistema strutturato di risorse umane e strumentali in grado di rispondere con la massima efficacia e secondo modalità flessibili e innovative ai bisogni di sviluppo delle competenze e a vantaggio del sistema economico regionale.

TUTTO CIÒ' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Articolo 2 - Oggetto

Il presente Protocollo d'Intesa definisce tra le Parti un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante.

Articolo 3 - Obiettivi

Gli obiettivi condivisi dalle Parti sono:

1. condividere una strategia di relazione tra i sistemi dell'istruzione terziaria e della formazione terziaria professionalizzante;
2. condividere obiettivi e strumenti finalizzati a prevenire l'abbandono del percorso di istruzione terziaria anche favorendo la transizione dei ragazzi che hanno formalizzato, o stanno per formalizzare il ritiro dagli studi, verso il sistema di formazione terziaria professionalizzante.

Il problema di un'incompleta realizzazione formativa pesa non solo sui percorsi di vita individuali, ma anche sul più ampio contesto sociale. Questa emergenza è resa evidente anche dagli obiettivi indicati dalla Strategia Europa 2020 attraverso la quale - per quantificare i progressi raggiunti nel campo dell'istruzione - sono stati concordati due obiettivi quantitativi declinati in target nazionali, al fine di consentire ad ogni Stato membro la valutazione della propria progressione e precisamente:

1. la riduzione degli abbandoni scolastici al di sotto del 10%;
2. l'incremento ad almeno il 40% dei giovani che hanno completato un percorso di studi di livello terziario.



a600ddb6



Articolo 4 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano, nel rispetto dei rispettivi indirizzi strategici e dell'autonomia dei rispettivi ordinamenti, a cooperare allo sviluppo sinergico dell'offerta di formazione terziaria ad indirizzo professionalizzante, attraverso l'individuazione di soluzioni e strumenti volti alla riduzione dei tassi di abbandono, alla piena realizzazione personale e professionale e a vantaggio dello sviluppo socio-economico del territorio regionale e dell'intero Paese.

Al fine di instaurare un rapporto organico di collaborazione, nel quale le attività proprie degli Uffici Orientamento e Tutorato di ciascuna Università del Veneto e quelli delle Fondazioni ITS Academy del Veneto possano integrarsi e coordinarsi per assicurare agli studenti gli strumenti conoscitivi volti alla continuità negli studi, le Università e le Fondazioni ITS Academy del Veneto si impegnano a definire i rispettivi contributi in base alle proprie competenze e ai campi d'azione, rafforzando le sinergie e sviluppando le aree di collaborazione.

Le Università e le Fondazioni ITS Academy intendono collaborare nei seguenti ambiti:

- riorientamento in caso di abbandono o rischio di abbandono degli studi da parte dei giovani;
- individuazione di soluzioni per il riconoscimento di crediti tra l'offerta accademica e l'offerta di formazione terziaria professionalizzante;
- individuazione di possibili sinergie per lo sviluppo dei Poli Tecnico-professionali.

Le Fondazioni ITS Academy intendono consolidare il rapporto di collaborazione per le comuni iniziative di informazione orientativa sulle caratteristiche dei percorsi, sul profilo professionale in base all'area tecnologica di riferimento e sugli elementi caratterizzanti l'offerta.

Le Fondazioni ITS Academy si impegnano a mettere a disposizione tutti i servizi di carattere informativo anche attraverso il portale www.itsacademy-veneto.com.

Le Università, tramite i propri Uffici Orientamento e Tutorato e le Fondazioni ITS Academy del Veneto, contribuiscono alla divulgazione delle predette informazioni attraverso gli strumenti che riterranno più idonei.

Le Parti si impegnano a collaborare per la condivisione di strumenti e modalità volte a facilitare, in caso di abbandono, inattività o ritardo, l'eventuale passaggio di studenti dall'istruzione universitaria alla formazione terziaria professionalizzante e viceversa. A tal proposito è istituito un Gruppo di lavoro di cui al successivo art. 5.

Le Parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli, si impegnano a definire una metodologia per il riconoscimento dei crediti formativi nei passaggi tra sistemi.

Le Parti, nel rispetto del proprio ruolo istituzionale e in quanto membri dei Comitati Tecnico Scientifici dei Poli tecnico professionali, si impegnano a condividerne gli obiettivi strategici ed operativi, al fine di assicurare la funzionalità in termini di attrattività e competitività, quale luogo di apprendimento/ricerca in un contesto reale e dinamico.



a600ddb6



Articolo 5 - Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro è composto da un esperto designato da ciascun Ateneo e da ciascuna Fondazione ITS Academy del Veneto e coordinato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione o suo delegato. Il verbale dei lavori e la relazione annuale sulle attività sono redatti a cura di un segretario verbalizzante designato dal coordinatore.

Articolo 6 - Oneri

Il presente schema di protocollo non comporta oneri a carico delle Parti.

Articolo 7 - Durata

Il presente Protocollo ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile in accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

Articolo 8 - Trattamento dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni relativi all'espletamento delle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR).

Articolo 9 - Controversie

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo, e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Articolo 10 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Il presente Protocollo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Il presente Protocollo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto.



a600ddb6

